

Capossela, un viaggio nella Grecia in crisi

Mole, il cantautore alza idealmente il sipario di AdMed 2013 con un reading musicale tratto dal suo libro «Tefteri»

«IL MESTIERE DI CAMPARE» NEL TACCUINO DI DEBITI E CREDITI

L'EVENTO

Musicista, cantautore e scrittore. In quest'ultima veste **Vinicio Capossela** arriva questa sera ad Ancona per inaugurare il festival Adriatico Mediterraneo. Non sarà un concerto quello che porterà in scena alla Corte della Mole Vanvitelliana (21,30). Ma un reading musicale tratto dal suo ultimo libro «Tefteri», che in greco vuol dire «il taccuino dei conti in sospeso». Capossela ha attraversato la Grecia nei giorni del tracollo finanziario. Ne ha appuntato ogni sensazione, ogni aspetto. E ha tratto le sue conclusioni dopo aver peregrinato attraverso i paesaggi e soprattutto le taverne di Atene, Salonicco e Creta. E proprio in questi luoghi ha incontrato uomini e donne che gli hanno trasmesso la loro fierezza e quella profondità particolare che solo un popolo dalla cultura millenaria può possedere. Un messag-

gio forte e intriso di coraggio, che grida tutto il suo contrasto se accostato al momento di disesto in cui ancora la Grecia si trova aggrovigliata. Ma dietro questo aspetto Vinicio Capossela ha scoperto il significato che i greci oggi hanno dato al loro rebetiko. Ovvero quella musica tradizionale popolare nata nei primi anni '20 del secolo scorso, da un popolo, quello greco-turco, che improvvisamente si trovò ad essere sradicato e straniero in casa propria.

Oggi quella musica viene riscoperta e intensificata del suo rapporto con la krisis. Così l'artista ripercorre anche le strade di quel suono, in uno spettacolo di musica, parole ed evocazioni. Rebetiko è scelta politica, è appartenenza. È un canto di sirena che riecheggia nei porti del mare nostrum. Per il Rebetiko non si applaude, ma si rompono piatti: la radice della sua forza unica affonda nel suo anarchismo. Pagina dopo pagina, il Tefteri è la

trascrizione dei debiti e dei crediti che bisogna fare per «imparare il mestiere di campare» dice lo stesso Capossela. Il registro dei conti in rosso che tutti abbiamo con la vita e con la morte. Perché, fin dall'antichità, quello che viene dalla Grecia partecipa dell'universale. Parla della natura dell'uomo, del destino dell'anthropos che con i piedi nel fango continua a guardare in alto. Adriatico Mediterraneo apre così 8 giorni durante i quali tutta Ancona si trasforma in un grande palcoscenico sul mare e con il mare protagonista. Otto giorni in cui, in 15 tra i luoghi più belli della città, interverranno oltre 100 fra artisti e intellettuali per affrontare le correnti che muovono il Mediterraneo. Saranno ospiti del cartellone musicale di Adriatico Mediterraneo 2013, tra gli altri: **Boris Kovac & La Campanella, Evian Rebetiko, Lingatere, Mamamarjas, Minimal Klezmer e Ivan Mazuze.**

Andrea Maccarone

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vinicio Capossela